



UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRI

COMUNI di MISSANELLO – ROCCANOVA- SAN CHIRICO RAPARO- SANT'ARCANGELO

Via L. Da Vinci 85038 SANT'ARCANGELO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 2 del 28/05/2024

**OGGETTO: Art.170 del TUEL. Documento Unico di Programmazione periodo 2023-2025.
Adempimenti connessi.**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **28** del mese di **maggio** alle ore **11,35**, si è riunito il Consiglio dell'Unione dei Comuni del Medio Agri, in adunanza ordinaria di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Pre s	Ass .	Cognome e nome	Pre s	Ass .
Sinisgalli Filippo	X		Gravino Pasquale	X	
La Grotta Salvatore	X		Emanuele Luisa		X
Greco Rocco	X		Di Leo Savina Rosa	X	
Cirigliano Vincenzo	X		Cataldi Pasquale	X	
Cavallo Nicola	X		Camillotto Margherita	X	
D'Andrea Vincenzo	X		Continanza Antonio		X
Stipo Carlo		X	Berardone Leonardo		X
Parisi Vincenzo Nicola	X		Mastrolorenzo Erica	X	
Greco Rocco (nt '73)		X			
TOTALE: PRESENZE N. 12 ASSENZE N. 5					

Risultato legale il numero degli intervenuti, l'arch. Filippo Sinisgalli, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

- Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzazione, da remoto in videoconferenza, il Segretario dell'Unione Dott.ssa Silvana Noto.

Premesso che

- sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale: il responsabile del settore finanziario, (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il mantenimento degli equilibri finanziari e della copertura finanziaria art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000);

Data: 20/05/2024

La Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Raffaella Nicita

IL CONSIGLIO DELL' UNIONE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'art. 170 del D.lgs. n.267/2000, il quale dispone quanto segue:

1. "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del

Documento unico di programmazione;

VISTO l'art. 174 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzato, predisposto ai sensi dell'art. 152, del D.Lgs n. 267/2000, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO che i punti 8.1 e 8.2 dell'allegato 4.1 del D.lgs. n. 118/2011, stabiliscono i contenuti del DUP ordinario, mentre il punto 8.4 quelli del DUP semplificato;

VISTA la Legge n. 178/2020;

VISTA la Legge n. 234/2021;

RITENUTO provvedere in merito;

VISTA la proposta di deliberazione del Presidente dell'Unione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

VISTO il parere dell'organo di revisione contabile n. 3 del 23/05/2024 (Prot. n. 74 del 27/05/2024);

VISTI E ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Terminata la discussione, il Presidente indice la votazione per alzata di mano, il cui esito proclamato è il seguente: Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 11, Astenuti 1 (Parisi Vincenzo Nicola)

DELIBERA

- di prendere atto di quanto enunciato in premessa;
- di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione semplificato periodo 2023-2025, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato, contenente la programmazione di Bilancio;
- di trasmettere il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, ai Responsabili dei Servizi;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza della sua attuazione

Letto confermato e sottoscritto

Il segretario dell'Unione
F.to dott.ssa Silvana Noto

Il presidente
F.to Arch. Filippo Sinisgalli

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Medio Agri dal 07/06/2024 vi rimarrà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi fino al 22.06.2024 dell'art.124, primo comma, del T.U.E.L

Il Segretario dell'Unione
F.to dott.ssa Silvana Noto

Il responsabile del servizio

Visti gli atti di ufficio

Attesta

che la presente deliberazione

- X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni);
- è divenuta esecutiva in data essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione (art. 134, 3° comma, del T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni).

Sant'Arcangelo, li

**Il Segretario dell'Unione
F.to dott.ssa Silvana Noto**

E 'copia conforme all'originale e si rilascia per uso:

- amministrativo
- di ufficio
- consentito dalla legge

Sant'Arcangelo, li 07 .06.2024



Unione dei Comuni Medio Agri

**D.U.P.
2023/2025**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. Il contesto nazionale

I grandi cambiamenti economici, ambientali e sociali che hanno travolto il mondo intero negli ultimi anni, hanno coinvolto in modo preponderante anche le amministrazioni pubbliche locali e ne condizionano fortemente la programmazione.

Mentre gli enti locali sono ancora in timida ripresa in risposta alle pesanti difficoltà economiche e sociali determinate dall'emergenza sanitaria mondiale e con tutte le incertezze derivate da una crisi inedita, i cui effetti non sono ancora del tutto noti, una nuova e imprevedibile criticità sta attraversando il nostro Paese e sparigliando ancora una volta le dinamiche socio-economiche mondiali: la crisi energetica derivata dal conflitto in est Europa e dalla crisi climatica. Le politiche pubbliche negli ultimi tre anni diventano permeate sempre più dall'incertezza e si fa sempre più sentire la mancanza di una possibilità programmatica di lungo periodo su cui già si faticava a ragionare in periodi meno complessi. L'intero modello di sviluppo e di vita è stato ripensato già a seguito della pandemia: dalla socialità alle relazioni, dal lavoro alla salute. Il tempo sospeso in cui abbiamo vissuto e che sembrava faticosamente superato nell'arco di un 2022 ormai "normale", è stato nuovamente messo in totale discussione dall'acuirsi del conflitto in Ucraina che, oltre ad una crisi umanitaria di vasta portata, ha determinato una serie di effetti a catena che impattano oggi nuovamente sulle nostre vite quotidiane. L'aumento incontrastato dei prezzi delle materie prime, la carenza di reperibilità delle stesse soprattutto in ambito energetico, ha creato rapidamente un nuovo contesto critico per l'economia delle famiglie e per i bilanci degli enti locali che si trovano a sostenere rincari più che raddoppiati a fronte della necessità di mantenere i servizi ai cittadini e di erogarli senza aumentare ulteriormente la pressione sulle famiglie. Cogliere ogni opportunità di questo tempo è una necessità oggettiva e un dovere morale che porta ogni giorno nuove sfide quotidiane per chi governa e per le strutture che attuano le politiche. Le istituzioni ai vari livelli e tutti coloro che rappresentano interessi sul territorio devono oggi più che mai lavorare insieme, per arginare paure e ansie e impostare progettualità adeguate e condivise per non perdere questo vantaggio. In questo contesto l'Unione dei Comuni Medio Agri potrebbe rappresentare un punto di forza per i comuni aderenti in quanto una riorganizzazione dei servizi associati potrebbe dar vita a enormi vantaggi in termini di costi e efficacia, evitando duplicazioni di procedure e cercando di creare un'omogeneità nel livello della qualità e della quantità dei servizi sui quattro comuni, che si apprestano ad aumentare con l'adesione di altri enti.

Le prospettive per l'economia italiana nel 2022-2023 (pubblicazione ISTAT 6 dicembre- giugno 2023)

“Il Pil italiano è atteso crescere a ritmi ancora sostenuti nel 2022 (+3,9%) per poi rallentare significativamente nel 2023 (+0,4%). Nel biennio di previsione, l'aumento del Pil verrebbe sostenuto dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (rispettivamente +4,2 e +0,5 punti percentuali) mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto negativo in entrambi gli anni (-0,5 e -0,1 punti percentuali). Nel 2022 le scorte dovrebbero fornire un marginale contributo positivo +0,2 p.p. a cui ne seguirebbe uno nullo nel 2023. I consumi delle famiglie residenti e delle ISP registreranno una evoluzione in linea con l'andamento dell'attività economica, segnando un deciso aumento nel 2022 (+3,7%) cui seguirà un rallentamento nell'anno successivo (+0,4%). Gli investimenti sono attesi rappresentare l'elemento di traino dell'economia italiana sia nell'anno corrente (+10,0%) sia, in misura più contenuta, nel 2023 (+2,0%). Nel biennio di previsione l'occupazione, misurata in termini di ULA, segnerà una crescita superiore a quella del Pil con un aumento più accentuato nel 2022 (+4,3%) rispetto a quello del 2023 (+0,5%). Il miglioramento dell'occupazione si accompagnerà a quello del tasso di disoccupazione che scenderà sensibilmente quest'anno (8,1%) per poi registrare un lieve rialzo nel 2023 (8,2%). La prolungata fase di crescita dei prezzi, sostenuta dall'eccezionale aumento di quelli dei beni energetici, è attesa riflettersi sull'andamento del deflatore della spesa delle famiglie residenti sia nell'anno corrente (+8,2%) sia, in misura più contenuta, nel 2023 (+5,4%)”.

2. Lo scenario regionale

L'ambito territoriale dell'Unione dei Comuni del Medio Agri comprende i territori dei comuni Missanello, Roccanova, San Chirico Raparo e Sant'Arcangelo. Il suo territorio è ricco di riserve boschive e di sorgenti. Ambito prevalentemente agricolo. I singoli comuni facenti parte dell'Unione hanno particolari specificità:

L'Unione dei Comuni nel 2023 ha portato con sé gli effetti e le conseguenze che le sfide locali e globali hanno comportato nel corso degli ultimi anni. Alla crisi sanitaria globale iniziata nel 2020 con il Covid19 e ai grandi cambiamenti sociali che ne sono derivati, si sono affiancati il conflitto in Ucraina e la crisi climatica. Questi fattori hanno colpito maggiormente quei contesti che già sono considerati fragili. Questo vale per il contesto globale, ma si riflette a cascata anche localmente su Stati, regioni e territori come quello del Medio Agri. A dimostrazione di questo si evidenzia come negli ultimi mesi gli enti locali, in timida ripresa dopo la crisi sanitaria, abbiano dovuto affrontare una nuova criticità derivante proprio dal contesto internazionale: la crisi energetica. Causata dal conflitto in est Europa e dalla crisi climatica, ha portato ad un rapido aumento delle spese energetiche andando a colpire le famiglie (soprattutto quelle con i redditi più bassi) e gli enti pubblici, che si sono trovati a dover fronteggiare costi più che raddoppiati. È necessario quindi tenere in considerazione nella programmazione delle linee programmatiche il particolare contesto in cui il 2023 si apre: l'incertezza economica, energetica, sociale. Inoltre, l'ente pubblico deve anche far fronte ai cambiamenti demografici, in particolare il rapido invecchiamento della popolazione, che comporta una maggiore richiesta di servizi sanitari e di assistenza alle fasce più deboli della popolazione. Contemporaneamente un ulteriore fattore da considerare è rappresentato dall'evoluzione delle tecnologie e della digitalizzazione, che impongono un adattamento continuo e la necessità di una maggiore competenza digitale per garantire un'efficace erogazione dei servizi. Questi gli elementi da tenere in considerazione nella lettura dell'analisi che segue.

Il contesto demografico

La popolazione residente al 31 dicembre 2022 nei Comuni Medio Agri ammonta a 10. unità e mantiene l'andamento negativo osservato negli ultimi anni.

Le tabelle in basso riportano la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno nei 4 comuni. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

- **Sant’Arcangelo:**

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	6.636	-	-	-	-
2002	31 dicembre	6.624	-12	-0,18%	-	-
2003	31 dicembre	6.591	-33	-0,50%	2.335	2,82
2004	31 dicembre	6.553	-38	-0,58%	2.342	2,79
2005	31 dicembre	6.541	-12	-0,18%	2.381	2,74
2006	31 dicembre	6.504	-37	-0,57%	2.396	2,71
2007	31 dicembre	6.548	+44	+0,68%	2.462	2,66
2008	31 dicembre	6.548	0	0,00%	2.500	2,62
2009	31 dicembre	6.561	+13	+0,20%	2.529	2,59
2010	31 dicembre	6.524	-37	-0,56%	2.557	2,55
2011 (1)	<i>8 ottobre</i>	6.533	+9	+0,14%	2.560	2,55
2011 (2)	<i>9 ottobre</i>	6.506	-27	-0,41%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	6.497	-27	-0,41%	2.564	2,53
2012	31 dicembre	6.511	+14	+0,22%	2.593	2,51
2013	31 dicembre	6.526	+15	+0,23%	2.630	2,48
2014	31 dicembre	6.526	0	0,00%	2.695	2,42
2015	31 dicembre	6.533	+7	+0,11%	2.734	2,39
2016	31 dicembre	6.487	-46	-0,70%	2.744	2,36
2017	31 dicembre	6.448	-39	-0,60%	2.745	2,35
2018*	31 dicembre	6.311	-137	-2,12%	2.637,00	2,38
2019*	31 dicembre	6.246	-65	-1,03%	2.653,27	2,35
2020*	31 dicembre	6.062	-184	-2,95%	2.651,00	2,28
2021*	31 dicembre	6.032	-30	-0,49%	2.664,00	2,26
2022*	31 dicembre	6.012	-20	-0,33%	2.689,00	2,23

- **Roccanova:**

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	1.759	-	-	-	-

2002	31 dicembre	1.739	-20	-1,14%	-	-
2003	31 dicembre	1.734	-5	-0,29%	705	2,46
2004	31 dicembre	1.728	-6	-0,35%	712	2,43
2005	31 dicembre	1.721	-7	-0,41%	712	2,42
2006	31 dicembre	1.702	-19	-1,10%	712	2,39
2007	31 dicembre	1.678	-24	-1,41%	702	2,39
2008	31 dicembre	1.670	-8	-0,48%	697	2,40
2009	31 dicembre	1.653	-17	-1,02%	690	2,40
2010	31 dicembre	1.640	-13	-0,79%	693	2,37
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.623	-17	-1,04%	688	2,36
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.644	+21	+1,29%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.653	+13	+0,79%	688	2,40
2012	31 dicembre	1.633	-20	-1,21%	675	2,42
2013	31 dicembre	1.607	-26	-1,59%	675	2,38
2014	31 dicembre	1.593	-14	-0,87%	668	2,38
2015	31 dicembre	1.543	-50	-3,14%	643	2,40
2016	31 dicembre	1.495	-48	-3,11%	627	2,38
2017	31 dicembre	1.477	-18	-1,20%	622	2,37
2018*	31 dicembre	1.442	-35	-2,37%	665,77	2,17
2019*	31 dicembre	1.415	-27	-1,87%	668,54	2,12
2020*	31 dicembre	1.345	-70	-4,95%	652,00	2,06
2021*	31 dicembre	1.313	-32	-2,38%	642,00	2,05
2022*	31 dicembre	1.306	-7	-0,53%	640,00	2,04

- **San Chirico Raparo:**

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	1.302	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.293	-9	-0,69%	-	-
2003	31 dicembre	1.267	-26	-2,01%	571	2,22
2004	31 dicembre	1.270	+3	+0,24%	580	2,19
2005	31 dicembre	1.252	-18	-1,42%	572	2,19

2006	31 dicembre	1.242	-10	-0,80%	569	2,18
2007	31 dicembre	1.240	-2	-0,16%	574	2,16
2008	31 dicembre	1.213	-27	-2,18%	575	2,11
2009	31 dicembre	1.190	-23	-1,90%	575	2,07
2010	31 dicembre	1.177	-13	-1,09%	575	2,05
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.168	-9	-0,76%	574	2,03
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.161	-7	-0,60%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.152	-25	-2,12%	575	2,00
2012	31 dicembre	1.120	-32	-2,78%	567	1,97
2013	31 dicembre	1.131	+11	+0,98%	570	1,97
2014	31 dicembre	1.093	-38	-3,36%	569	1,92
2015	31 dicembre	1.084	-9	-0,82%	566	1,89
2016	31 dicembre	1.074	-10	-0,92%	553	1,91
2017	31 dicembre	1.032	-42	-3,91%	539	1,88
2018*	31 dicembre	1.008	-24	-2,33%	524,92	1,90
2019*	31 dicembre	956	-52	-5,16%	508,62	1,86
2020*	31 dicembre	955	-1	-0,10%	505,00	1,85
2021*	31 dicembre	953	-2	-0,21%	501,00	1,84
2022*	31 dicembre	927	-26	-2,73%	490,00	1,83

- **Missanello:**

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	605	-	-	-	-
2002	31 dicembre	599	-6	-0,99%	-	-
2003	31 dicembre	613	+14	+2,34%	276	2,22
2004	31 dicembre	599	-14	-2,28%	266	2,25
2005	31 dicembre	591	-8	-1,34%	264	2,24
2006	31 dicembre	580	-11	-1,86%	266	2,18
2007	31 dicembre	578	-2	-0,34%	271	2,13
2008	31 dicembre	577	-1	-0,17%	282	2,05
2009	31 dicembre	572	-5	-0,87%	279	2,05

2010	31 dicembre	555	-17	-2,97%	279	1,99
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	552	-3	-0,54%	281	1,96
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	548	-4	-0,72%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	546	-9	-1,62%	279	1,96
2012	31 dicembre	575	+29	+5,31%	322	1,79
2013	31 dicembre	570	-5	-0,87%	332	1,72
2014	31 dicembre	573	+3	+0,53%	332	1,73
2015	31 dicembre	566	-7	-1,22%	328	1,73
2016	31 dicembre	563	-3	-0,53%	328	1,72
2017	31 dicembre	564	+1	+0,18%	334	1,69
2018*	31 dicembre	558	-6	-1,06%	320,83	1,74
2019*	31 dicembre	538	-20	-3,58%	316,27	1,70
2020*	31 dicembre	533	-5	-0,93%	318,00	1,68
2021*	31 dicembre	483	-50	-9,38%	280,00	1,73
2022*	31 dicembre	472	-11	-2,28%	282,00	1,67

La successione dell'Unione dei Comuni Medio Agri alla ex Comunità Medio Agri.

Con L. R. n. 33 del 30 Dicembre 2010, recante disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale (Legge Finanziaria 2011), art. 23, la Regione Basilicata, nell'ambito del progetto di riordino della governance territoriale ed al fine di completare il percorso di superamento delle Comunità Montane avviato dal Legislatore nazionale con la Finanziaria 2008, ha previsto la soppressione delle 14 Comunità Montane di Basilicata e la Istituzione di 7 "Aree Programma" secondo un modello di associazionismo comunale disciplinato su base convenzionale ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'art. 46 della L.R. 18 agosto 2014 n. 26, (Disposizioni urgenti in materia di liquidazione delle sopresse Comunità Montane) al comma 3 stabiliva che *"al fine di pervenire progressivamente alla chiusura del processo di liquidazione con appositi decreti del Presidente della Giunta Regionale, anche anteriormente e separatamente rispetto al decreto di estinzione di cui all'art. 23, comma 8 della LR 33/2010, possono essere trasferiti i beni immobili delle sopresse Comunità Montane ai Comuni singoli, qualora abbiano valenza locale, ovvero agli Enti Pubblici successori organizzati in forma associata, qualora abbiano, invece, valenza comprensoriale"*.

Pertanto l'Unione dei Comuni Medio Agri, formata dai Comuni di Sant'Arcangelo, Roccanova, San Chirico Raparo e Missanello, costituitasi in data 3 gennaio 2017, è stata designata come ente successore della soppressa Comunità montana Medio Agri con decreto n. 14 del 16/12/2022 dal Commissario Liquidatore, in esito alla ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 8, della L.R. n. 33/2010.

Con il D.P.G.R. n. 45 del 08/03/2023, l'estinzione della Comunità Montana "Medio Agri" è dichiarata a far data dal 20/03/2023 previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna tra il responsabile del Servizio Finanziario della Comunità Montana Medio Agri ed il rappresentante legale dell'Ente successore. Tale verbale è stato firmato il 19/09/2023.

La redazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stata pertanto rallentata dal processo di subentro in corso, in quanto non poche difficoltà si sono riscontrate nella gestione delle voci di entrata e di spesa alla luce delle nuove obbligazioni e dei residui attivi e passivi ereditati dalla ex Comunità Montana Medio Agri.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al

rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato GRECO ROCCO

linea di mandato consiliatura 2018 -2023

Linea di mandato

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione Servizi istituzionali, generali e di gestione
Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti
Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

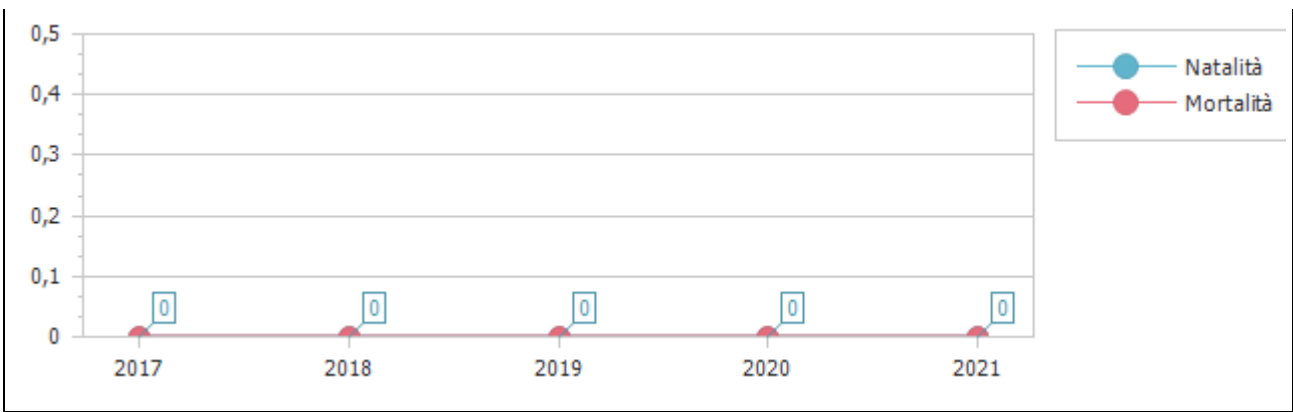
Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		0	
Popolazione residente		8.800	
maschi		4.700	
femmine		4.100	
Popolazione residente al 1/1/2021		8.800	
Nati nell'anno		0	
Deceduti nell'anno		0	
Saldo naturale		0	
Immigrati nell'anno		0	
Emigrati nell'anno		0	
Saldo migratorio		0	
Popolazione residente al 31/12/2021		8.800	
in età prescolare (0/6 anni)		0	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		0	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		0	
in età adulta (30/65 anni)		0	
in età senile (oltre 65 anni)		8.800	
Nuclei familiari		0	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00
2017	0,00	2017	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0
		

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)			
Risorse idriche			
		Laghi (n)	
		Fiumi e torrenti (n)	
Strade			
		Statali (km)	
		Regionali (km)	
		Provinciali (km)	
		Comunali (km)	
		Vicinali (km)	
		Autostrade (km)	
Di cui:			
		Interne al centro abitato (km)	
		Esterne al centro abitato (km)	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/>	NO	Data
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/>	NO	Data
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	NO	Data
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/>	NO	Data
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	<input type="checkbox"/>	NO
	Artigianali	<input type="checkbox"/>	NO
	Commerciali	<input type="checkbox"/>	NO
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/>	NO	
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/>	NO	
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/>	NO	

Estremi di approvazione

Estremi di approvazione

Estremi di approvazione

Estremi di approvazione

Estremi di approvazione

Estremi di approvazione

Estremi di approvazione

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Le differenze consistenti tra il primo esercizio e i successivi dipendono essenzialmente da risorse specifiche

Entrate correnti

Nella programmazione, l'Unione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Unione e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto in euro 0,00 sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi relativi al funzionamento e alla gestione dalla Regione per il periodo considerato sono pari a euro 0,00 per l'annualità 2023.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

L'ente è privo di proprio organico di ruolo pertanto si avvale della previsione dell'art. 1 comma 557 Legge 311/2004 con l'impiego di personale di altro ente attraverso l'istituto cd. di "scavalco di eccedenza" per una durata orario non oltre le 12 ore settimanali ed entro le 48 complessive pro capite.

Programmazione triennale fabbisogno personale.

L'organizzazione degli uffici e delle risorse materiale è ispirata alla previsione dell'articolo 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, a mente del quale l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate per accrescere l'efficienza delle amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica e realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti. La programmazione triennale del fabbisogno di personale (articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449) mira ad assicurare le esigenze di funzionalità e minimizzazione dei costi a carico delle risorse pubbliche tenuto conto delle disponibilità finanziarie e di bilancio. Il personale è impiegato con contratto di lavoro part time 12 ore settimanali ai sensi del comma 557 articolo unico L. 311/2004. Il personale incaricato è regolarmente autorizzato dall'ente di appartenenza ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/2001 ss.mm.ii.

La struttura per gli attuali servizi in gestione comune è così composta:

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	

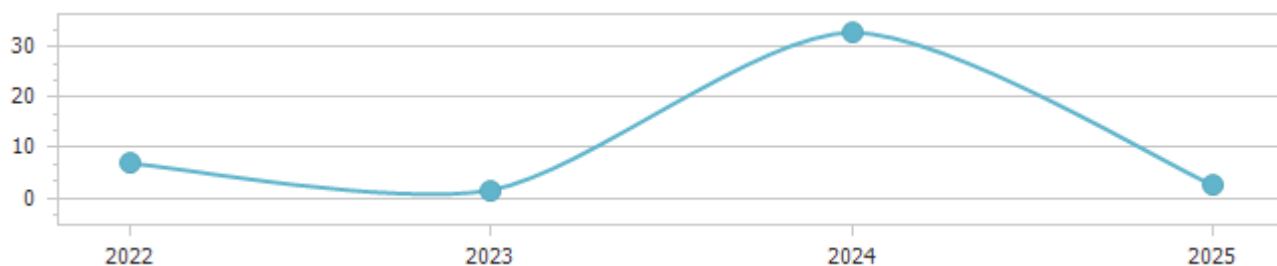
Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
Totale dipendenti al 31/12/2023			

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Totale				

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	60.500,00	6,88	14.000,00	1,59	289.003,94	32,84	22.651,73	2,57
Popolazione	8.800		8.800		8.800		8.800	



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
Area Finanziaria	Dott.ssa Raffaella Nicita
Area Amministrativa e segreteria	Dott.ssa Silvana Noto

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile
Revisore unico dei Conti	Dott. Vito Giano

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

10. Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

11. Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

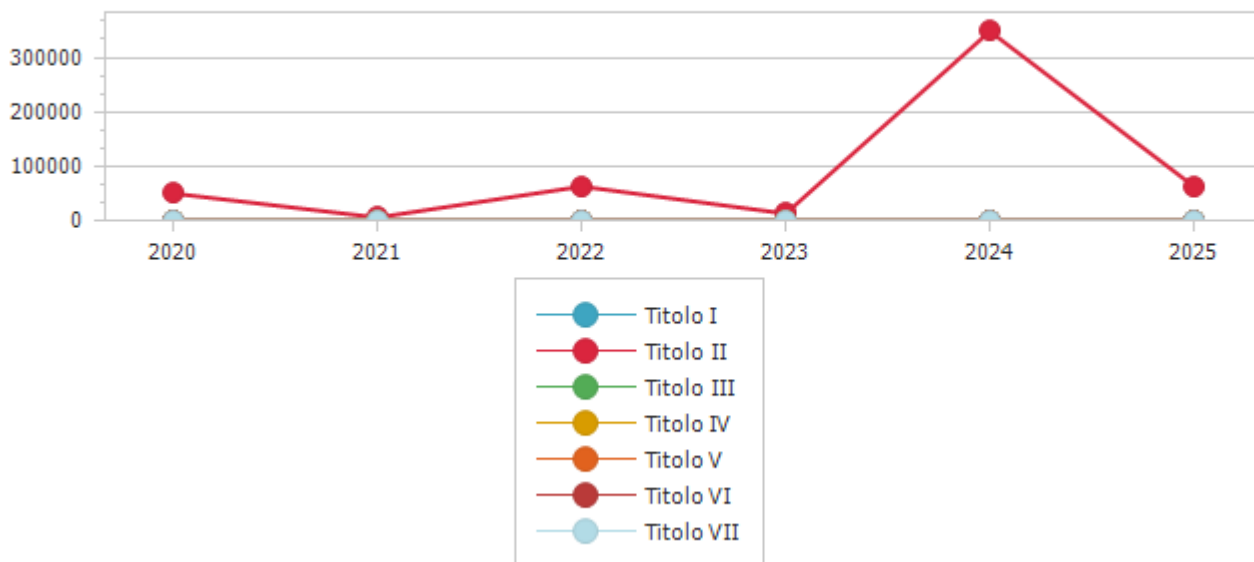
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

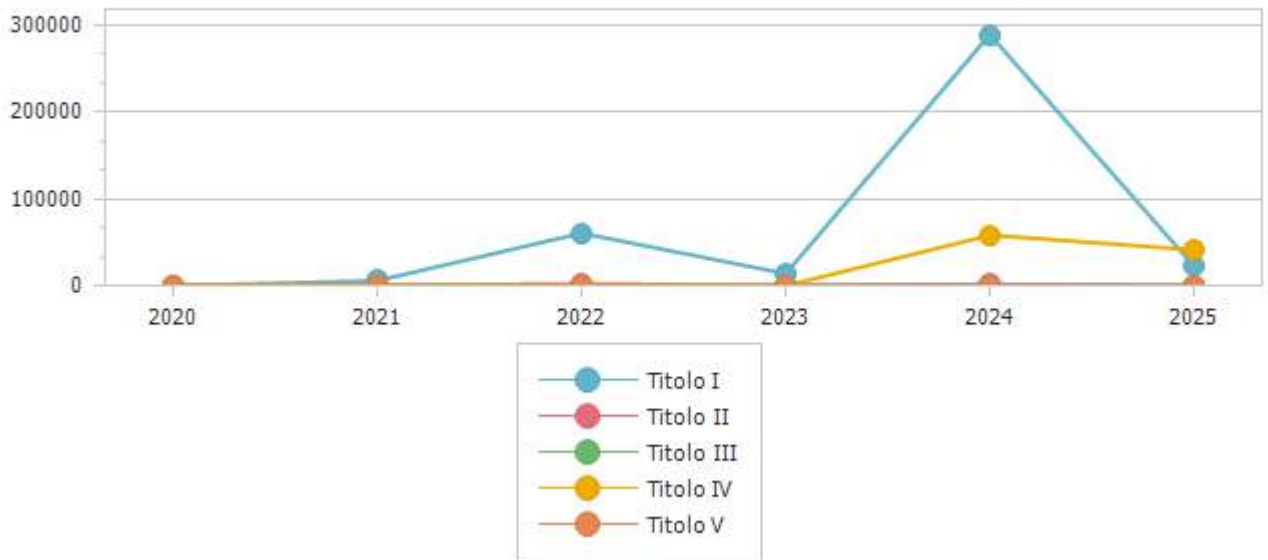
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasferimenti correnti							
	50.000,00	5.875,35	63.000,00	13.000,00	348.179,48	62.968,46	-79,37
3 Entrate extratributarie							
	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
4 Entrate in conto capitale							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	5.875,35	63.000,00	14.000,00	349.179,48	63.968,46	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	0,00	5.875,35	60.500,00	14.000,00	289.003,94	22.651,73	-76,86
2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	58.175,54	41.316,73	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	5.875,35	63.000,00	14.000,00	349.179,48	63.968,46	

Spese



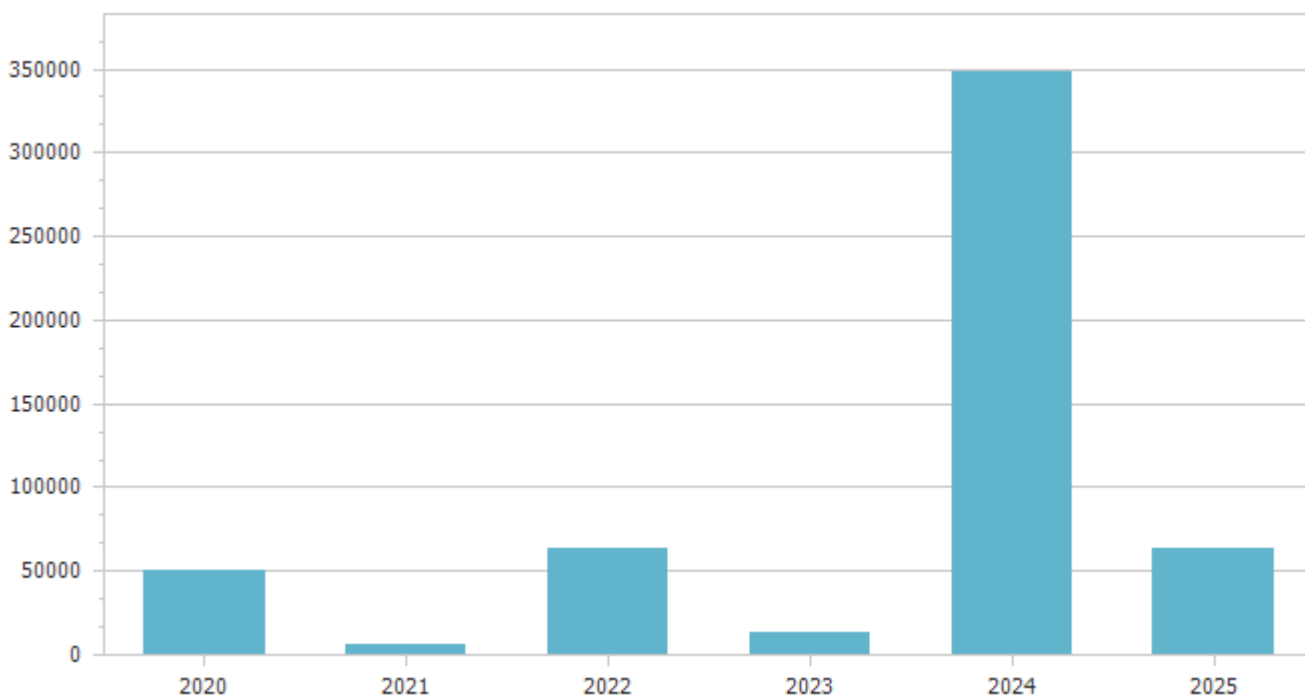
13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Non vi sono previsioni per quanto riguarda le entrate tributarie.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	50.000,00	5.875,35	63.000,00	13.000,00	348.179,48	62.968,46	-79,37
Totale	50.000,00	5.875,35	63.000,00	13.000,00	348.179,48	62.968,46	



Occorre specificare che le entrate dell'Unione dei Comuni fino al 2023 sono a destinazione vincolata per il servizio associato del Revisore Unico dei Conti in convenzione tra gli enti aderenti, al fine di addivenire ad un uso efficiente, efficace ed economico delle risorse strumentali e finanziarie.

Come già evidenziato precedentemente, l'Unione dei Comuni Medio Agri è stata nominata Ente successore **Universum lus** della ex Comunità Montana Medio Agri.

Pertanto l'Unione ha intrapreso la pratica di novazione dei mutui contratti dalla ex Comunità montana, al fine di subentrare nella titolarità dei prestiti sotto elencati:

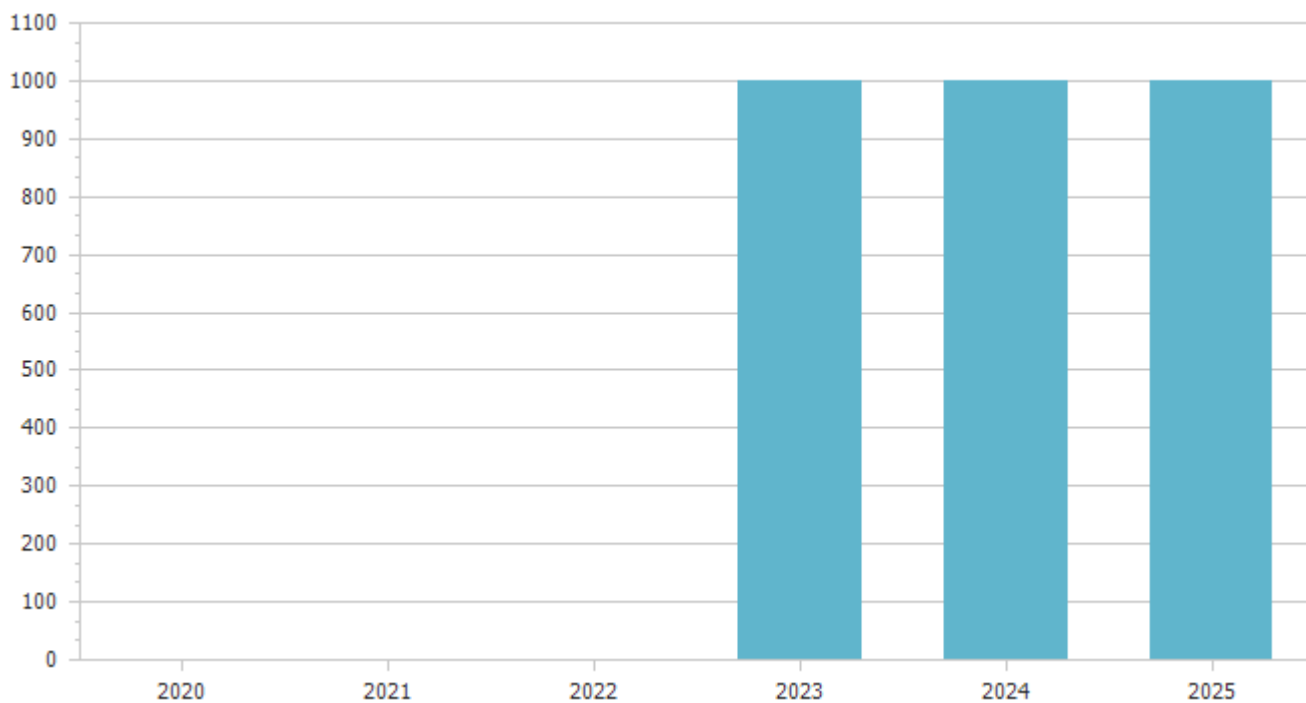
Contratto mutuo Posizione 4434807	Importo annuo 49.968,46 (Rata semestrale 24.984,23)	1-10-2018 31-12-2028	Ente pagatore
Contributo sviluppo investimenti Comunità Montane (Medio Agri Sauro)	Importo annuo 49.425,48	1-10-2018 31-12-2028	Ente beneficiario

Per quanto riguarda il mutuo come si può evincere dalla tabella è finanziato per il 98,91% dal Contributo sviluppo investimenti delle Comunità Montane. La restante percentuale verrà corrisposta dai Comuni dell'Unione. La novazione sarà completata nel 2024, pertanto i pagamenti delle rate partiranno dall'esercizio finanziario 2024.

Analisi entrate titolo III.

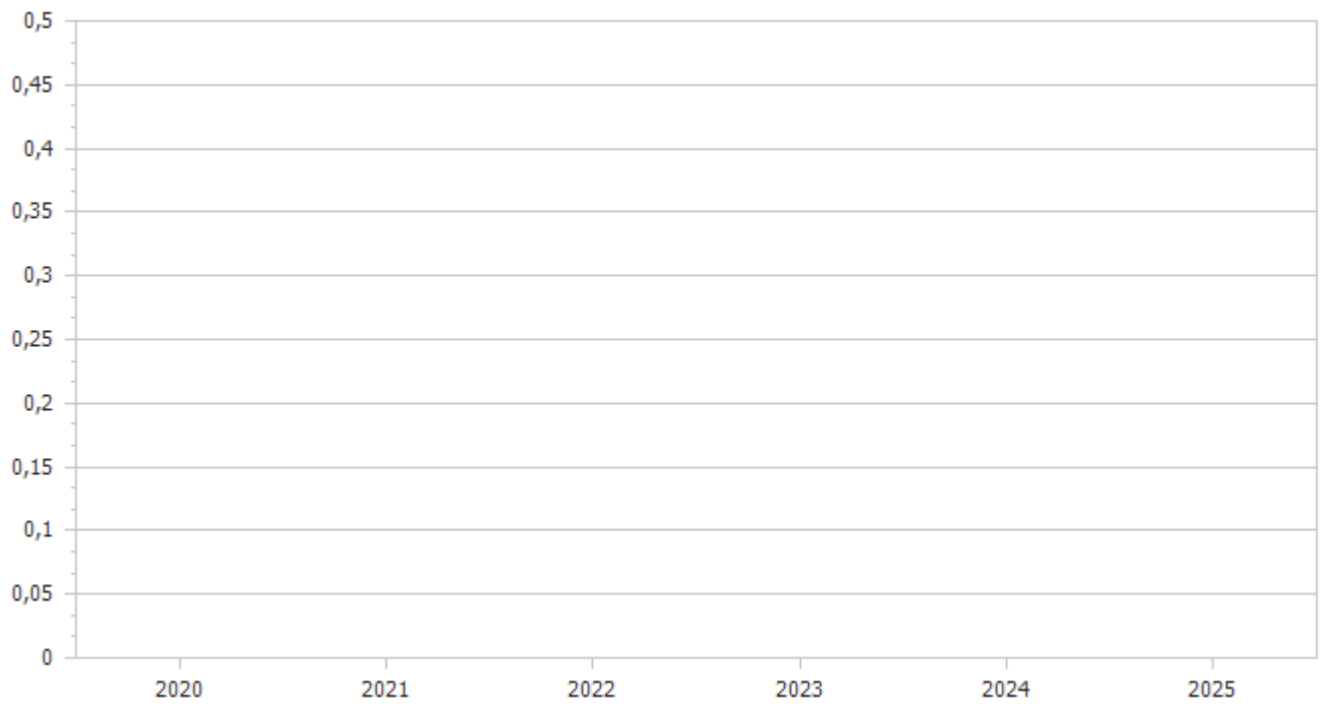
In questa parte delle entrate si registrano le entrate per interessi attivi dei depositi di tesoreria.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
300 Interessi attivi							
	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	



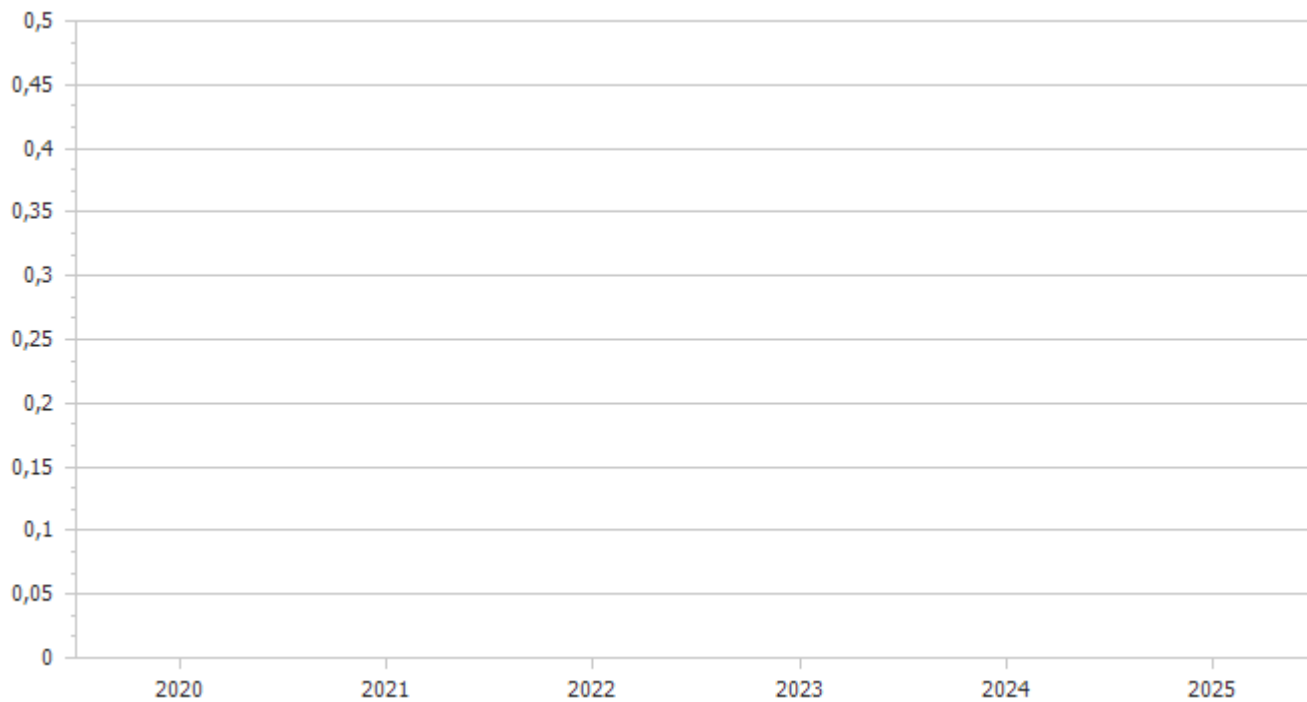
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Non ricorre la fattispecie

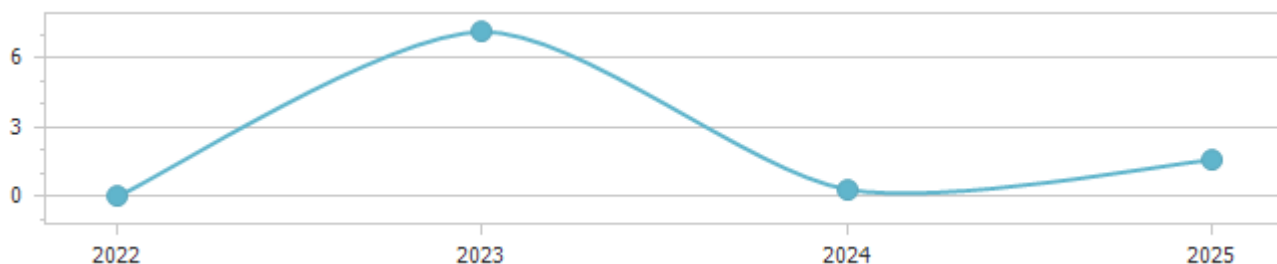
Analisi entrate titolo VII.

Non ricorre la fattispecie.

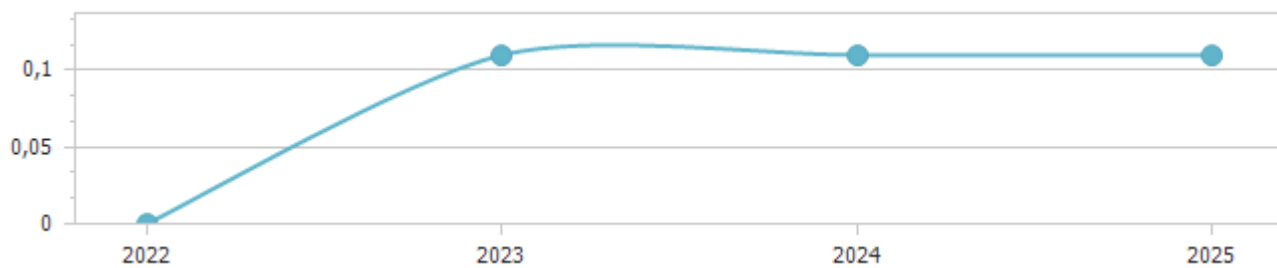
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	0,00	0,00	1.000,00	7,14	1.000,00	0,29	1.000,00	1,56
Titolo I +Titolo II + Titolo III	63.000,00		14.000,00		349.179,48		63.968,46	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	0,00	0,00	1.000,00	0,11	1.000,00	0,11	1.000,00	0,11
Popolazione	8.800		8.800		8.800		8.800	



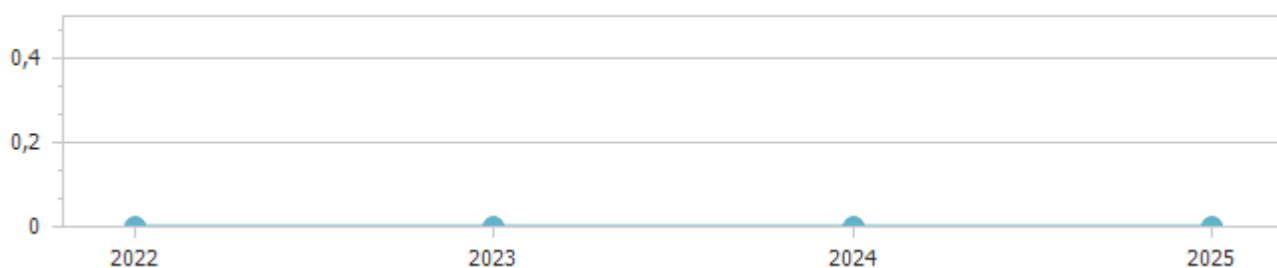
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	63.000,00		14.000,00		349.179,48		63.968,46	



Indicatore pressione tributaria

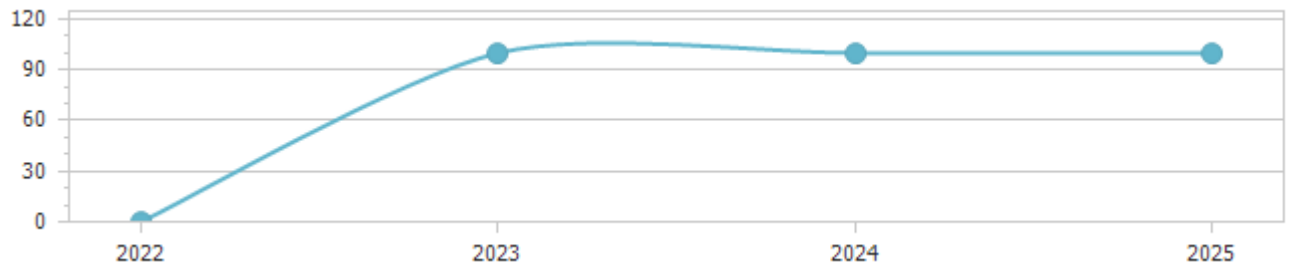
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	8.800		8.800		8.800		8.800	



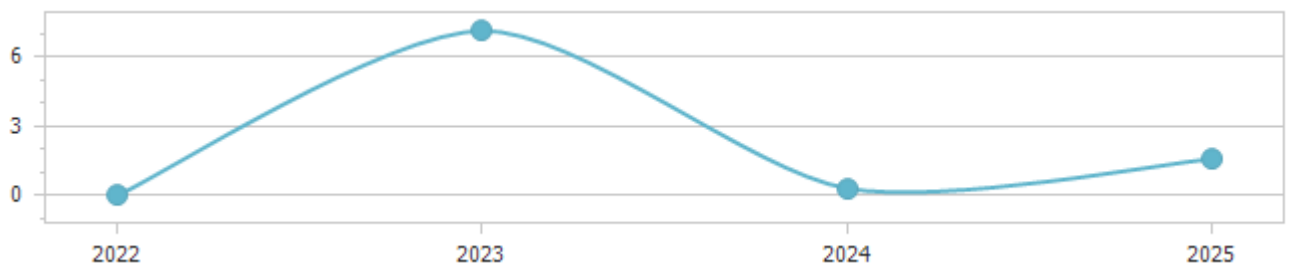
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

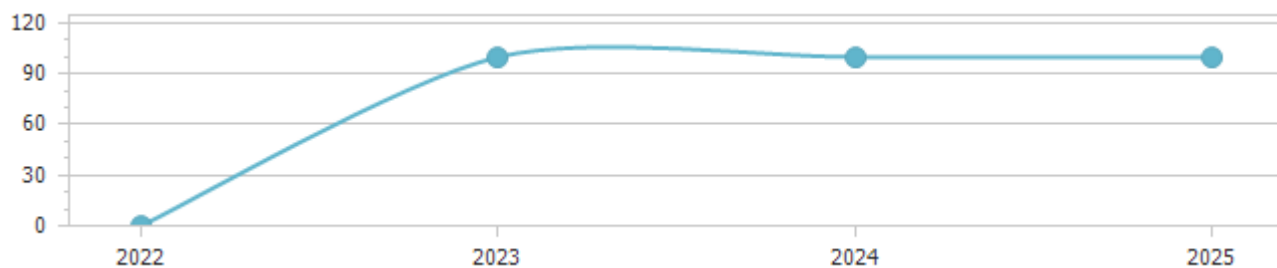
Titolo III	0,00		1.000,00		1.000,00		1.000,00	
		0,00		100,00		100,00		100,00
Titolo I + Titolo III	0,00		1.000,00		1.000,00		1.000,00	



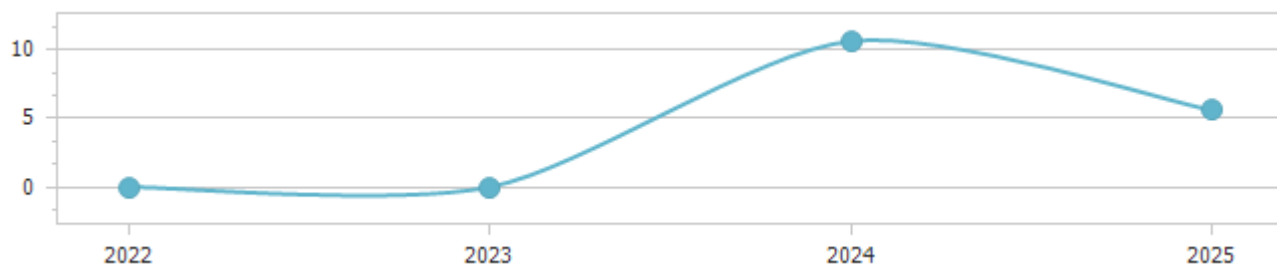
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	0,00		1.000,00		1.000,00		1.000,00	
		0,00		7,14		0,29		1,56
Entrate correnti	63.000,00		14.000,00		349.179,48		63.968,46	



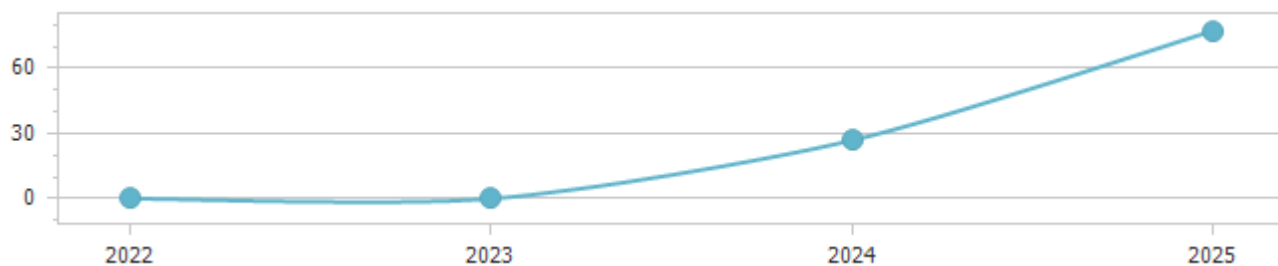
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	0,00		1.000,00		1.000,00		1.000,00	
		0,00		100,00		100,00		100,00
Titolo I + Titolo III	0,00		1.000,00		1.000,00		1.000,00	



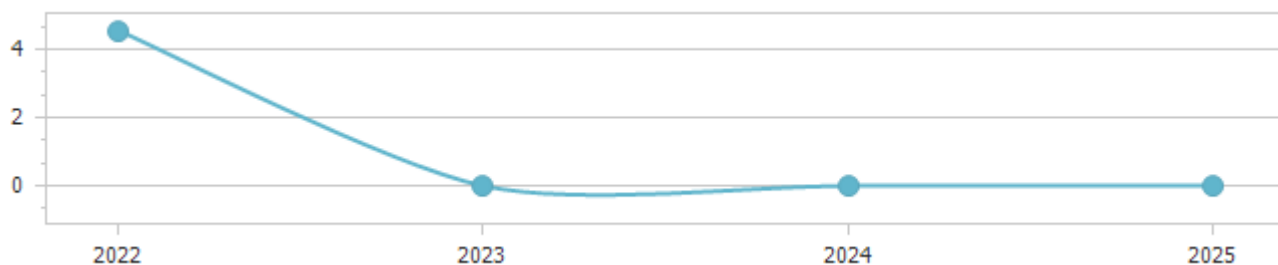
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	0,00	0,00	93.908,42	10,67	49.425,48	5,62
Popolazione	8.800		8.800		8.800		8.800	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	0,00	0,00	93.908,42	26,89	49.425,48	77,27
Entrate correnti	63.000,00		14.000,00		349.179,48		63.968,46	



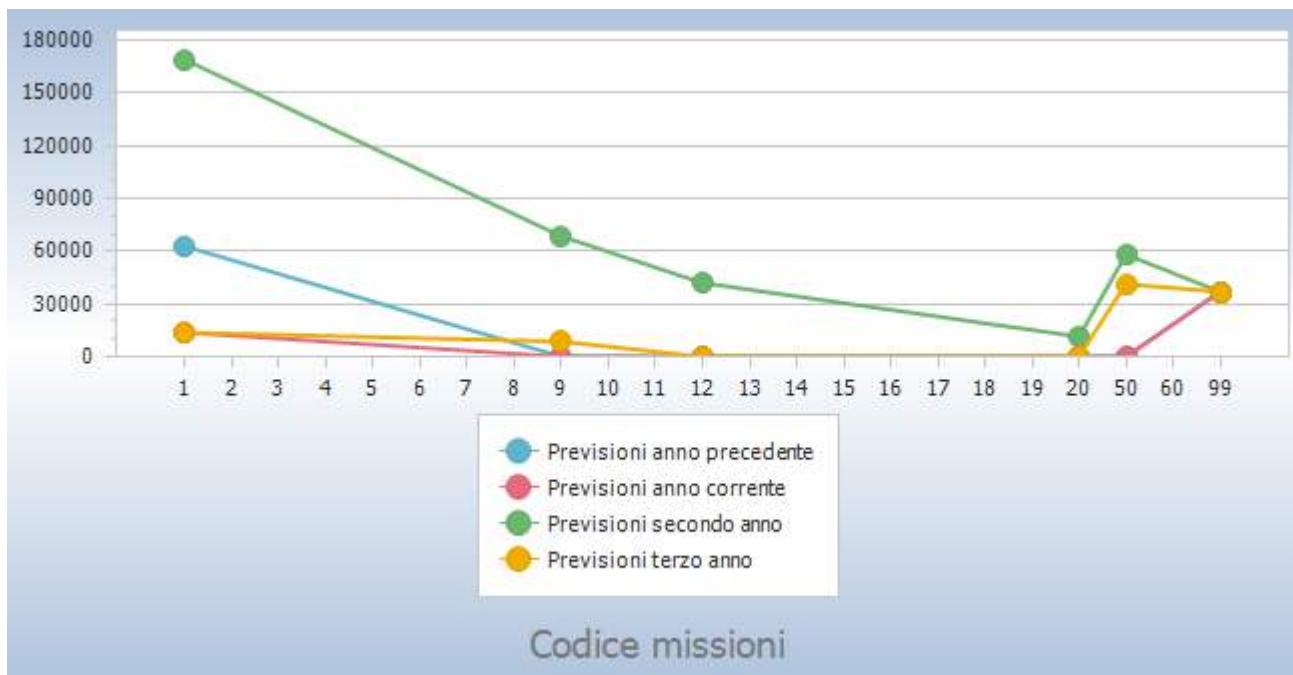
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	40.000,00	4,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	8.800		8.800		8.800		8.800	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	5.875,35	13.000,00	18.875,35
Totale		0,00	0,00	0,00	5.875,35	13.000,00	18.875,35

14. Analisi della spesa

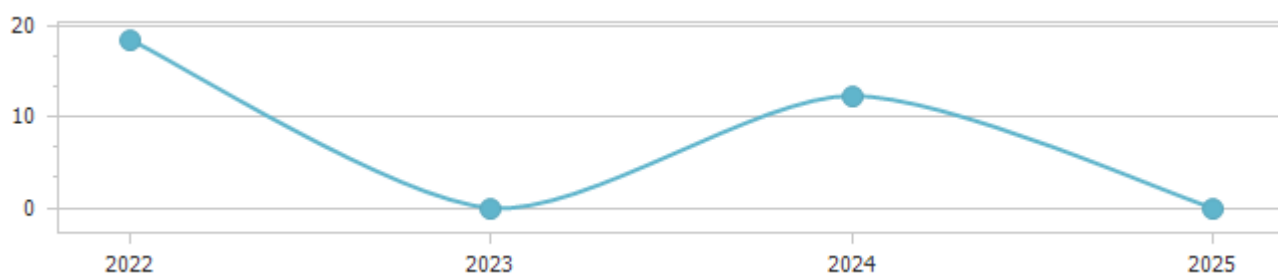
Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	5.875,35	62.800,00	13.800,00	168.990,44	13.800,00	-78,03
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	68.570,69	8.651,73	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	200,00	200,00	11.442,81	200,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	58.175,54	41.316,73	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	0,00
Totale	0,00	5.875,35	100.000,00	51.000,00	386.179,48	100.968,46	



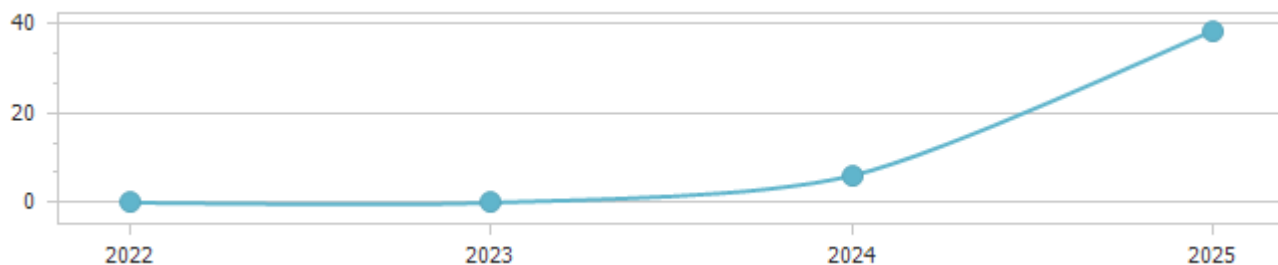
Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	11.200,00	18,51	0,00	0,00	35.755,00	12,37	0,00	0,00
Spesa corrente	60.500,00		14.000,00		289.003,94		22.651,73	

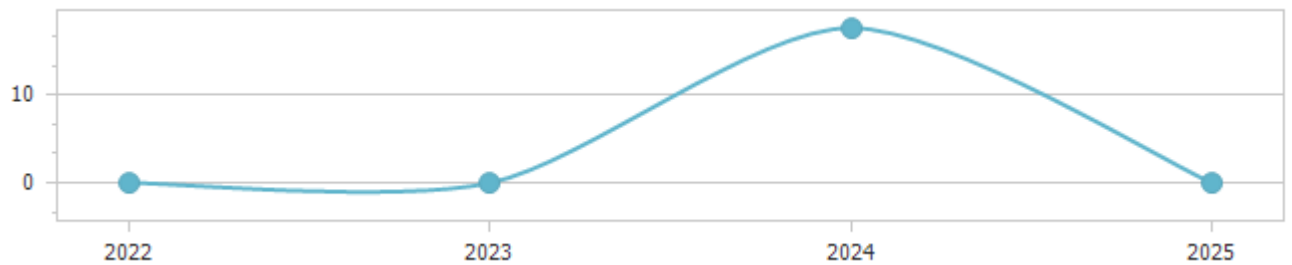


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	6,06	8.651,73	38,19
Spesa corrente	60.500,00		14.000,00		289.003,94		22.651,73	

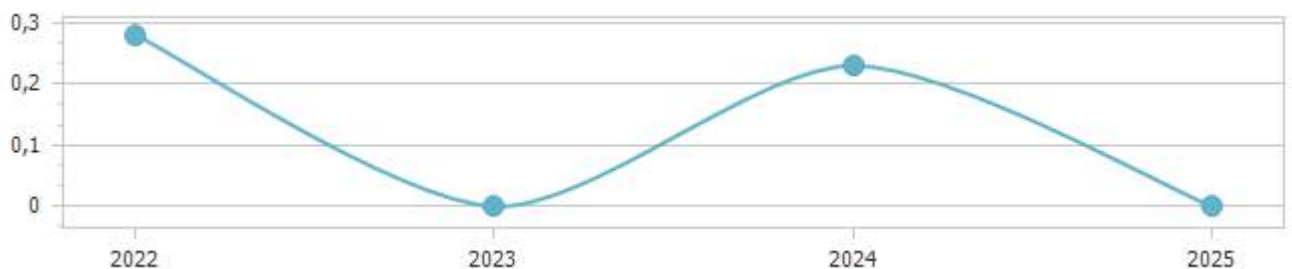


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	51.070,69	17,67	0,00	0,00
Spesa corrente	60.500,00		14.000,00		289.003,94		22.651,73	

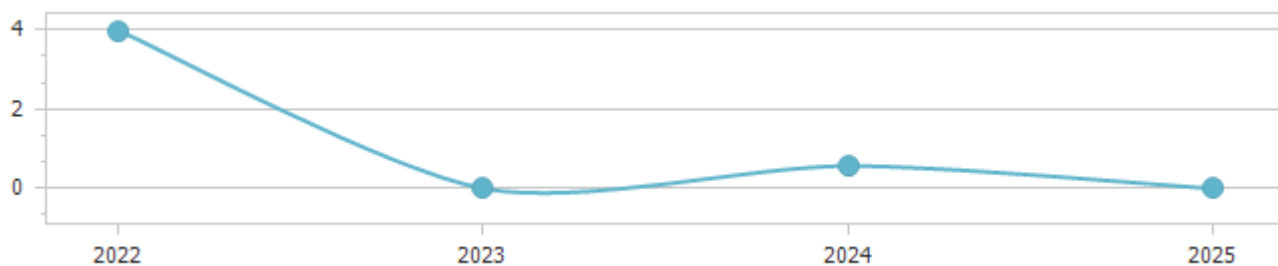


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.500,00	0,28	0,00	0,00	2.000,00	0,23	0,00	0,00
Popolazione	8.800		8.800		8.800		8.800	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	2.500,00	3,97	0,00	0,00	2.000,00	0,57	0,00	0,00

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	63.000,00	14.000,00	349.179,48	63.968,46
--	-----------	-----------	------------	-----------



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	7.124,65	7.124,65
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	7.124,65	7.124,65

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	5.875,35
3) Entrate extratributarie (titolo III)	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.875,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	587,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	587,54
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione	
	Finalità
	Obiettivi

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	5.875,35	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.150,00	0,00	13.620,00	0,00	0,00
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	18.790,00	800,00	29.348,45	800,00	-95,74

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	9.500,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	17.160,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00

Programma 01.11 Altri servizi generali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.200,00	0,00	64.021,99	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	5.875,35	62.800,00	13.800,00	168.990,44	13.800,00	

Progetto: Organi istituzionali

Responsabile:

Descrizione:

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	Spese correnti	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale spese		13.000,00	13.000,00	13.000,00

Progetto: Segreteria generale

Responsabile:

Descrizione:

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	Spese correnti	0,00	13.620,00	0,00
Totale spese		0,00	13.620,00	0,00

Progetto: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile:

Descrizione:

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1 Spese correnti	800,00	22.298,45	0,00
Totale spese	800,00	22.298,45	0,00

Progetto: Statistica e sistemi informativi

Responsabile:

Descrizione:

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	Spese correnti	0,00	11.000,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	2.000,00	0,00
Totale spese		0,00	13.000,00	0,00

Progetto: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Responsabile:

Descrizione:

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1 Spese correnti	0,00	18.000,00	0,00
Totale spese	0,00	18.000,00	0,00

Progetto: Altri servizi generali

Responsabile:

Descrizione:

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	Spese correnti	0,00	2.200,00	0,00
Totale spese		0,00	2.200,00	0,00

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	8.651,73	0,00
Programma 09.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	51.070,69	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	68.570,69	8.651,73	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	200,00	200,00	1.500,00	200,00	0,00
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	9.942,81	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	200,00	200,00	11.442,81	200,00	

Progetto: Fondi di riserva

Responsabile:

Descrizione:

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	Spese correnti	200,00	1.500,00	200,00
Totale spese		200,00	1.500,00	200,00

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	58.175,54	41.316,73	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	58.175,54	41.316,73	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
							0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale							

Progetto: Restituzione anticipazioni di tesoreria

Responsabile:

Descrizione:

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Totale spese	0,00	0,00	0,00

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	

Progetto: Servizi per conto terzi e Partite di giro

Responsabile:

Descrizione:

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	37.000,00	37.000,00	37.000,00

Spese		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Totale spese		37.000,00	37.000,00	37.000,00

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di ... del .../.../..., n. ... , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilita finanziaria anno 2023	Disponibilita finanziaria anno 2024	Disponibilita finanziaria anno 2025	
Totale				

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025**Articolazione della copertura finanziaria**

Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale	Importo	Tipologia
Totale						

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025

Elenco degli immobili da trasferire

Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale					

16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità					
Responsabile					
Esercizio 2023			Esercizio 2024		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
Totale			Totale		
Totale Ente			Totale Ente		

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	38.249,30			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.000,00	349.179,48	63.968,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.000,00	289.003,94	22.651,73
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	58.175,54	41.316,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	2.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	2.000,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	2.000,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	-2.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	2.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	2.000,00	0,00

18. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA			
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025



UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRÌ

Verbale Revisore Unico n. 3 del 23 maggio 2024

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di C.C avente ad oggetto: "Art.170 del TUEL. Documento Unico di Programmazione periodo 2023-2025. Adempimenti connessi."

L'anno 2024, il giorno 23 del mese di maggio il Revisore Unico, Dott. Giano Vito, nominato dal Consiglio dell'Unione dei Comuni Medio Agri con delibera n. 02 del 29/05/2021 ha esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 6 del 20/05/2024 avente ad oggetto "Art.170 del TUEL. Documento Unico di Programmazione periodo 2023-2025. Adempimenti connessi."

VISTA

- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 3 del 23/04/2024, relativa all'approvazione dello schema Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 4 del 23/04/2024, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per gli anni 2023-2025;

TENUTO CONTO

che l'art.170 del D.Lgs 267/2000 recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che

hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTO

il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.

Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

RICORDATO

che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne



all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

• la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le risorse previste con il Bilancio di previsione 2022/2024;
- c) in relazione all'inserimento degli strumenti obbligatori di programmazione di settore che compongono il DUP che l'ente non le ha poste in essere adducendo le seguenti motivazioni:
 - 1) Programma triennale lavori pubblici
Non sono previste opere pubbliche
 - 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
Non è stato predisposto in quanto l'ente non ha patrimonio immobiliare;
 - 3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
Non sono previsti acquisti di beni e servizi, di valore superiore ad € 40.000,00;
 - 4) Piano triennale dei fabbisogni di personale.

L'Unione si è dotata di criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi senza aver ancora approvato il regolamento e la relativa dotazione organica provvisoria

L'ente pertanto è privo di proprio organico di ruolo pertanto si prevede ai sensi dell'art. 1 comma 55 Legge 311/2004 l'impiego di personale di altro ente attraverso l'istituto cd. di "scavalco di eccedenza" per una durata orario non oltre le 12 ore settimanali ed entro le 48 complessive pro capite.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare.



Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Rilevato che l'approvazione del Documento Unico di programmazione dell'Ente da parte della Giunta Comunale è avvenuta congiuntamente all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023-2025 e rammentando che il DUP non è un allegato di Bilancio ma un atto presupposto dello stesso e che pertanto la sua tardiva approvazione inficia sul processo di programmazione.

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2023-2025

Ritenuto che il documento unico di programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicabile n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano congrue con il bilancio di previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 – 1° comma e 153 del D.lgs. 267/2000;

Esprime parere favorevole

- sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con riferimento agli schemi previsti dal principio contabile 4/1 e successive modifiche;
- sulla congruità delle previsioni contenute nel DUP rispetto allo schema di bilancio di previsione 2023-2025 non approvando le tempistiche di presentazione e approvazione adottate ed invitando l'amministrazione a seguire l'iter di presentazione e approvazione del DUP secondo quanto previsto dall'art. 170 del TUEL e dall'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2001 e smi.

In base a quanto già espresso si ribadisce l'invito per il futuro a provvedere alla redazione e all'approvazione del DUP nei tempi indicati dalla legge.

IL REVISORE UNICO

